



L'ASSOCIAZIONE SINDACALE CONTRO L'UFFICIO REGIONALE: «ANCHE CHI È ESENTE VIENE DEMANSIONATO»

# Scuola, critiche al provveditorato

## «Prof guariti trattati come no-vax»

Contestata una circolare ligure che appare in contrasto con quelle ministeriali  
La segreteria Anief: «Valutiamo da subito azioni legali a tutela del personale»

Marco Toracca / LA SPEZIA

Muro contro tra Ufficio scolastico regionale della Liguria (Usr) e Associazione Nazionale Professionale e Sindacale (Anief), sodalizio che tutela i lavoratori del settore scolastico.

Dice Maria Guarino, segretaria regionale Anief: «L'Ufficio scolastico della Liguria lo scorso 31 marzo ha diramato una nota di servizio che contrasta con le disposizioni in vigore del ministero dell'Istruzione e delle norme in materia di Green pass previste nel decreto aperture». Prosegue: «La nota emessa dall'Usr prevede che i docenti in possesso di regolare esenzione al vaccino vengano assimilati a coloro che non hanno effettuato l'immunizzazione e sono quindi demansionati in impieghi amministrativi come prevede la norma sul rientro al lavoro dei docenti che non hanno effettuato la vaccinazione. Non solo: la nota va a modificare d'imperio anche la durata del Super Green pass da guarigione, al momento la legge prevede che sia di sei mesi mentre l'Ufficio scolastico della Liguria la riduce a tre mettendo di fatto fuori norma una bella fetta di insegnanti in

possesso di Certificazione verde rafforzata da guarigione. È chiaro che questo sistema non vada bene contrastando palesemente con quelle di rango superiore. L'Ufficio scolastico motiva tutto con un parere dell'Avvocatura dello Stato ma non va bene ugualmente».

Nel dettaglio che cosa accade? Risponde Guarino: «I docenti che non hanno effettuato la vaccinazione e che ora rientrano hanno un orario di lavoro di 36 ore settimanali. Adesso anche quelli che hanno un Super Green pass da guarigione

emesso da più di tre mesi e gli esenti dal vaccino con regolare certificato devono effettuare quell'orario. L'orario di 36 ore viene applicato a docenti ritenuti non idonei per ragioni che vengono identificate dal medico competente dopo un lungo iter burocratico. Detto questo il quadro che si viene a determinare è assolutamente fuori norma e decine sono già state le telefonate di protesta da parte di insegnanti coinvolti».

Aggiunge: «Nonostante la manifesta volontà di punire personale non vaccinato per cui Anief ha già avviato un percorso legale specifico l'autonoma interpretazione

delle norme da parte dell'Ufficio scolastico ligure a riguardo di guariti ed esenti risulta assolutamente contrastante con le circolari del ministero tra cui la 461 che prevede l'accesso alle attività a contatto con gli alunni al personale con Green pass rafforzato, sia da vaccinazione che da guarigione oltre che per coloro che siano in possesso di regolare certificazione di esenzione dal vaccino».

Conclude Guarino: «Già da domani, lunedì, chiederemo conto all'Ufficio scolastico ligure di questo comportamento preparandoci ad avviare le azioni legali di tutela del personale che può rivolgersi alla casella di posta elettronica del sindacato [segreteria.liguria@anief.net](mailto:segreteria.liguria@anief.net)». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Da sinistra: Maria Guarino, segretario Anief e una classe con docente e allievi dotati di mascherine

